

La strategia Dipartimentale

PREMESSA

Nell'autunno 2025 l'Ateneo riceverà la visita di Accreditamento Periodico da parte di ANVUR.

La visita di Accreditamento Periodico consiste nella verifica, da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'Accreditamento Iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte, in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità. Tale verifica è effettuata con un esame documentale a distanza e con visite da remoto e in loco.

ANVUR, nel febbraio 2023, ha pubblicato le nuove Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (con revisione aprile 2024), Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei (con revisione aprile 2024) e i Requisiti AVA3 del nuovo MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI.

Il nuovo modello AVA3 rispetto al precedente AVA2 presenta alcune novità. In particolare, pone maggiore attenzione:

- alla visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali
- all'integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi
- alle risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica

In questo nuovo quadro sono inseriti sia i requisiti dell'ambito di sede A: "Strategia, pianificazione e organizzazione" che quelli dell'ambito E. DIP punto di attenzione E.DIP.1 "Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale":

AMBITO DI SEDE A	AMBITO E. DIP PUNTO DI ATTENZIONE E.DIP.1
<p><i>in questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della Terza Missione e delle attività istituzionali e gestionali;</i></p>	<p><i>In questo ambito si valuta la capacità dei Dipartimenti di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>definire proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla didattica, ricerca e alla terza missione, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo,</i> - <i>dotarsi di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento</i> - <i>definire e pubblicizzare i criteri di utilizzo delle risorse coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo.</i>
<p>Punto di attenzione A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni)</p>	<p>Aspetto da considerare: E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito <u>formalmente</u> una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico</p> <p>Aspetto da considerare: E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).</p> <p>Aspetto da considerare: E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i</p>

risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della documentazione strategica di Dipartimento e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

LA SITUAZIONE

L'Ateneo ha elaborato e resa pubblica la propria pianificazione strategica ([Piano strategico 2023-2027](#)), declinandola in obiettivi e politiche e ha intrapreso un percorso di pianificazione esplicita anche con riferimento ai dipartimenti con la richiesta di redazione di:

- Il Piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR 2022-2025). Il primo piano redatto in ambito ricerca è stato relativo al periodo 2019-2021;
- Il Piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM 2022-2025). Il primo piano relativo alla terza missione è relativo al periodo 2019-2021;
- Il Piano triennale di reclutamento del personale 2022-2024. Il primo piano è stato redatto con riferimento al triennio 2016-2018

La redazione dei piani ha rappresentato un percorso evolutivo che ha portato i dipartimenti a deliberare una visione strategica esplicita che abbraccia tutti gli ambiti di attività dei dipartimenti. La didattica, infatti, anche se non oggetto di un esplicito piano è richiamata nel Piano triennale del personale ed è stata oggetto del Progetto di Fase 2- Linea B.

La pianificazione dei dipartimenti è, inoltre, arricchita dai progetti dei Dipartimenti di Eccellenza e dai Progetti di Sviluppo Dipartimentale, contribuendo a definire in maniera articolata e unitaria una visione chiara relativamente a ricerca, didattica e terza missione.

Il processo di accreditamento AVA 3 richiede un Piano strategico **unitario e coerente** ancorché articolato in modo da evidenziare gli obiettivi e i risultati attesi in Didattica, Ricerca e Terza missione e Impatto sociale – terza missione. L'esigenza, anticipata dall'Ateneo con la richiesta di espliciti piani, che è contenuta in AVA 3 consiste in:

- definire *“formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo”*;
- produrre un documento da inviare alla Commissione di Esperti Valutatori (CEV) per l'analisi documentale a distanza.

Di conseguenza, in vista dell'accREDITAMENTO periodico, è necessaria la stesura di un Piano Strategico di Dipartimento che riunisca in un unico documento tutti i documenti di programmazione già redatti (PTSR, PTSTM, Piano triennale del personale) completati dalla esplicitazione degli obiettivi e dei risultati attesi in ambito didattico che, pur non essendo stato formalizzato in quanto tale, è stato espresso attraverso la partecipazione alla Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica – Linea B. Si consideri, infine, come lo sfasamento temporale dei documenti è solo apparente, in quanto come anticipato e come è noto il piano di reclutamento si protrarrà anche nel 2025 e la nuova programmazione inizierà a produrre effetti in termini di reclutamenti solo dal 2026.

Di seguito un template per la stesura del Piano strategico di Dipartimento corredato delle note esplicative.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Piano strategico 2022/2025

Dipartimento di Neuroscienze

Sommario

Parte 1

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE

2. VISIONE E MISSIONE

Progetto Scientifico e culturale

Parte 2.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Il piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR)

Il piano triennale di sviluppo della terza missione (PTSTM)

Il piano triennale della didattica

Parte 3.

4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della Ricerca

Obiettivi della Terza missione

Obiettivi della Didattica

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE						
*		2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
1	Numero di corsi di studio	10	10	10	11	E' prevista attivazione CdS Osteopatia
2	Numero di studenti	1048	1034	1063	1105	Agli iscrivibili delle sedi dei CdS già attivi si aggiungeranno gli iscrivibili del CdS in Osteopatia e della seconda sede del CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
3	Numero di attività formative Post-Laurea (inclusi dottorato e Scuole di specializzazione)	23	23	29	29	Dato stimato sulla base delle proposte di attribuzione formulate per il 2024 2025
4	Numero di Studenti internazionali degree seekers	14	15	16	15	Si prevede un valore sostanzialmente in linea con quello attuale
5	Numero di studenti internazionali erasmus	7	9	7	8	Si prevede un valore sostanzialmente in linea con quello attuale
6	Numero di personale docente	78	83	85	107	
7	Numero di personale tecnico ed amministrativo	63	63	64	73	
8	Numero Dottorandi					Il DNS non è sede di dottorato
9	Numero Assegnisti	18	12	19	10	Il dato è stimato considerato che da normativa ad ora si possono attivare assegni solo fino al 31/12/2024
10	Numero Specializzandi	375	379	380	375	Il numero degli iscritti delle Scuole di area sanitaria è condizionato all'attivazione delle Scuole e dal numero degli iscrivibili stabilito dal Ministero
11	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	255.400,00	399.763,02	140.518,83	554.318,00	
12	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	2.542.853,94	4.513.492,84	316.500,00	200.000,00	Si informa che: per i progetti in cui il DNS è capofila si sono intese solo le quote in capo al Dipartimento (e non l'intero finanziamento per tutti i partner). Nel computo

						si sono considerati anche i progetti PNRR in capo al Dipartimento.
13	VALUTAZIONE VQR	100				
14	Risorse acquisite con il PNRR			1.882.039,48 €	0	
	PNRR Altri progetti (NO H&S)			333.444,10 €	0	
15	Numero Spin off	0	0	0	0	
16	Numero brevetti	1	0	0	2	
17	Attività di impatto sociale-terza missione – Public Engagement ALTRO (descrizione. Es attività contenute in IRIS PE)	5	33	21	30	Fonte: IRIS PE
18	Attività di Impatto sociale – terza missione Formazione Continua o altri Data (IRIS FC) base utilizzati dal Dipartimento)	1	3	2	5	Fonte: IRIS Formazione continua
19	Attività di Impatto sociale – terza missione valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria (trial clinici, studi su dispositivi medici ecc..) **	48	50	54	54	

* i dati dal numero 1 al numero 19 saranno forniti dagli Uffici nei prossimi giorni. I dati relativi al punto 17 e 18, i valori attesi a fine 2025 ed eventuali note di commento sono a cura del dipartimento

** i dati del numero 19 saranno compilati solo dai dipartimenti di area medica e veterinaria interessati e forniti dall'ateneo.

2. VISIONE E MISSIONE

Descrivere la Visione e la Missione (il progetto scientifico e culturale) del Dipartimento individuando i principali ambiti in cui svolge la propria attività didattica (compreso il dottorato e le attività post laurea), di Ricerca e Terza Missione. Evidenziare, se utile alla presentazione del Dipartimento, il collegamento con il territorio, l'obiettivo generale delle attività di valorizzazione della conoscenza del dipartimento e l'attività di internazionalizzazione.

Aggiungere il riferimento alla valutazione VQR e ai PIANI DE/SD. È utile un riferimento alla VQR e ad eventuali approfondimenti fatti dal dipartimento, evidenziando come l'analisi sia stata utilizzata per la redazione del PTSR.

Il Dipartimento di Neuroscienze comprende varie discipline: Neurologia, Neurochirurgia, Neuroradiologia, Psichiatria, Psicobiologia/Neuropsicologia, Oftalmologia, Otorinolaringoiatria, Audiologia, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Odontoiatria, Medicina Fisica e Riabilitativa, Anatomia Umana, Bioingegneria elettronica ed informatica.

Queste discipline convergono nell'occuparsi della "head medicine", e coprono pertanto tutti gli aspetti della diagnosi e cura (compresa la Ricostruzione e la Riabilitazione) delle malattie di encefalo, cranio, faccia, vie aerodigestive superiori e organi di senso.

Lo studio dell'anatomia, della fisiologia e delle malattie del sistema nervoso centrale è essenziale per la missione primaria culturale, formativa e scientifica del Dipartimento, come implicito nel termine neuroscienze.

Lo studio delle funzioni sensoriali e della patologia, così come gli aspetti ricostruttivi e riabilitativi, rappresentano una visione moderna e multidisciplinare, come anche l'apporto delle acquisizioni più attuali della bioingegneria.

Ricerca

Il Dipartimento, pertanto, persegue una ricerca eminentemente interdisciplinare, oltre a curare gli aspetti specialistici di ogni singola disciplina.

Il campo di indagine comprende non solo discipline mediche e chirurgiche, ma anche un ampio spettro di scienze di base, dall'anatomia alla psicobiologia, con immediate applicazioni cliniche, e componenti restaurative/riabilitative sia mediche che chirurgiche.

L'attività clinica e di ricerca si avvale della disponibilità di strumentazione di alto impegno tecnologico, come varie apparecchiature per le neuroimmagini e la elettrofisiologia, sistemi digitali e di robotica.

Gli studi di diagnostica e la riabilitazione hanno inoltre come uno degli obiettivi primari il monitoraggio e il miglioramento della qualità della vita dei pazienti affetti dalle singole specifiche patologie, teso al recupero funzionale e alla reintegrazione nella vita sociale.

Presso il Dipartimento è stato istituito dall'Ateneo il Laboratorio per la gestione delle attività scientifiche svolte dal DNS quale Centro di Riferimento per la conservazione e l'utilizzazione dei corpi dei defunti ove è possibile accedere al materiale anatomico proveniente dalla Donazione di Pazienti con patologie del distretto Testa Collo. Inoltre il DNS coordina il Centro Studi per la Neurodegenerazione a cui afferiscono oltre 30 docenti da 6 dipartimenti universitari e che ha ottenuto finanziamenti competitivi nel contesto delle attività del Centro Nazionale terapia Genica e Vaccini RNA e del Partenariato Age-IT.

Nel 2018 è stata riconosciuta l'eccellenza delle attività scientifiche svolte dal Dipartimento di Neuroscienze e del progetto "Neuroinformatica di Precisione" (Neuro-diP) 2018-22, mentre per la call 2022, pur rientrando tra quelli al top del punteggio, il Dipartimento non è stato incluso tra quelli ammessi alla valutazione per scelta dell'Ateneo.

Il Dipartimento con il Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-27 sta allineando le capacità dei diversi SSD componenti il DNS attraverso il reclutamento di nuove figure docenti al fine di compensare SSD particolarmente carenti, permettendo anche l'istituzione del nuovo CdL in Osteopatia che porterà l'Ateneo di Padova ad essere tra i primi a incontrare la richiesta di formazione di questa nuova figura di professione sanitaria.

Il PSD, inoltre, come missione persegue il miglioramento della qualità e della quantità dell'attività scientifica nel medio periodo anche grazie all'incremento del personale docente.

L'analisi dei risultati del DNS nella VQR ha preso in considerazione i parametri I (indice di qualità media della produzione scientifica che assume il valore 1 nel caso in cui l'Istituzione abbia presentato tutti i prodotti attesi, e tutti abbiano ottenuto la valutazione di eccellente ed estremamente rilevante), R (fornisce una indicazione sul punteggio medio dell'Istituzione rispetto alla media di Area e dunque sul suo posizionamento rispetto alle altre Istituzioni; se il valore di R è maggiore di 1, significa che i prodotti presentati dall'Istituzione hanno una qualità complessivamente superiore alla media di Area, e viceversa se è minore di 1) ed altri così come riportati dalle Tabelle inerenti il "Posizionamento dei Dipartimenti sulla base degli indicatori di qualità del Dipartimento nell'Area". Con riferimento alla VQR, l'interpretazione critica dei suoi risultati ha orientato il DNS verso l'individuazione di più sfidanti obiettivi della ricerca che prevedesse nella produzione scientifica di "incrementare l'impatto e la qualità dei prodotti" e "incrementare l'accessibilità degli articoli scientifici pubblicati", obiettivi utilizzati per la redazione del PTSR.

In merito all'incremento di impatto e qualità dei prodotti si prevede entro il 2025 un aumento del 5% di articoli in

rivista Q1 WOS rispetto al triennio 2019/21 (con n. articoli in rivista Q1 WOS /docente totale nel triennio: 6.25). La maggiore accessibilità verrà invece verificata tramite il numero di articoli in open access; anche qui si punta ad un aumento triennale del 5% rispetto alla baseline con una percentuale triennale attesa su totale articoli: 18%.

Didattica

Il Dipartimento di Neuroscienze eroga una consistente attività didattica con riferimento a *tutti i livelli della formazione* (corsi di laurea, corsi di specializzazione, master, corsi di perfezionamento, dottorati, corsi per specialisti) e non solo a connotazione *intra-dipartimentale* ma anche *extra-dipartimentale* e *extra-Scuola*.

Nello specifico, i Docenti del Dipartimento di Neuroscienze erogano attività didattica nei molteplici corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (n. 4 C.d.L. a Padova, n. 1 in lingua veicolare a Padova, n. 1 con sede a Treviso), e in numerosi corsi di laurea e scuole di specializzazione non solo della Scuola di Medicina e Chirurgia, ma anche della Scuola di Ingegneria, della Scuola di Psicologia e della Scuola di Scienze.

Afferiscono al Dipartimento n. 1 C.d.L. Magistrale a Ciclo Unico di Odontoiatria e Protesi Dentaria, n. 9 C.d.L. triennali delle Professioni Sanitarie, attivati oltre che a Padova presso Venezia, Treviso, Rovigo, Conegliano, Schio, Santorso e n. 10 Scuole di Specialità di Area Sanitaria. Sono inoltre istituiti 13 Master, 5 Corsi di perfezionamento e 1 corso di Alta Formazione.

I docenti del DNS sono impegnati nei seguenti dottorati di ricerca: Neurosciences, Medicina Molecolare, Medicina Specialista Traslationale "G.B. Morgagni", Arterial Hypertension and Vascular Biology, Oncologia e Immunologia, Scienze Biomediche, Scienze Cliniche Sperimentali, Medicina dello Sviluppo e Scienze della Professione Sanitaria, Brain Mind and Computer Science, Bioscienze.

I docenti afferenti al Dipartimento, nell'anno accademico 2023/2024 erogano più di 4.200 ore di didattica nei CdS afferenti al Dipartimento, oltre 2.600 ore nei CdS della Scuola di Medicina non afferenti al Dipartimento (secondo dipartimento per didattica erogata) e più di 800 ore nei CdS fuori dalla Scuola di Medicina. Ciò sta ad indicare, si ribadisce, la notevole trasversalità dell'attività didattica erogata dal Dipartimento di Neuroscienze, anche a vantaggio di tutti gli altri Dipartimenti della Scuola di Medicina e di molteplici Dipartimenti extra-Scuola.

La componente di interazione extra-dipartimentale si è connaturata in numerose iniziative di collaborazione didattica con altri Dipartimenti, che hanno dato luogo al finanziamento di Progetti inter-dipartimentali per il miglioramento della didattica (con focus sui Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia), nonché al finanziamento inter-dipartimentale di posizioni di Personale Docente e Tecnico-Amministrativo.

Coerentemente con la suddetta vocazione inter-dipartimentale del Dipartimento è stato sviluppato il Progetto 'Linea B', il quale prevede, su prospettive appunto intra- e, soprattutto, inter-dipartimentali, di implementare ulteriormente le seguenti azioni:

- Simulation Based Medical Education;
- Didattica teorico-pratica al tavolo settorio e realtà virtuale immersiva;
- Percorso Integrativo sull'Intelligenza Artificiale (AI);
- Percorso integrativo sulle malattie rare (MR).

Il Dipartimento, come visione, considera in modo particolare i bisogni di salute della cittadinanza che hanno comportato un incremento del numero di studenti nel CdL in Medicina e Chirurgia (attualmente 4 CdL a Padova, 1 a Treviso e 1 in lingua veicolare), e con il Progetto di Sviluppo Dipartimentale e la Linea B l'incremento del personale docente renderà possibile affrontare l'aumento nel numero di matricole nei corsi di laurea della Scuola di Medicina e Chirurgia e ridurre il rapporto personale di ruolo/personale a contratto in tutti i CdL afferenti al DNS.

Nel contesto della consistente quantità di didattica erogata il Dipartimento di Neuroscienze si prefigge di implementare la *Qualità della Didattica*, mediante valorizzazione nei Corsi di Laurea di strumenti di didattica innovativa (obiettivo ed indicatore specifico) e della didattica pratica su corpi donati (dissezioni anatomiche e procedure anatomo-cliniche/chirurgiche; ulteriore obiettivo ed indicatore specifico).

I Corsi di Laurea che afferiscono al Dipartimento di Neuroscienze si caratterizzano altresì per una molteplicità di *sedes esterne* (seconda solo al DIMED all'interno della Scuola di Medicina e Chirurgia), con 8 sedi esterne complessive per 5 diversi corsi di laurea. Considerata l'evoluzione del contesto sociale delle lauree triennali professionalizzanti il DNS prevede di attivare dall'anno accademico 2025/2026 il Corso di Laurea triennale delle Professioni Sanitarie in Osteopatia presso la sede di Venezia e una seconda sede del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica presso la sede di Venezia. Coerentemente con gli Obiettivi Strategici di Ateneo il Dipartimento di Neuroscienze si prefigge non solo di aumentare la numerosità delle sedi esterne ma di implementarne ulteriormente il livello di qualità della didattica (obiettivo ed indicatore specifico), che già si attesta comunque sui target di Ateneo del breve periodo.

Ulteriore obiettivo strategico di Dipartimento è stato identificato nella implementazione delle ore di didattica in

lingua inglese erogate dai Docenti del Dipartimento di Neuroscienze, nella prospettiva di contribuire all'*attrattività di Ateneo per Studenti stranieri*.

In conclusione, la Visione del Dipartimento di Neuroscienze in tema di Didattica si connatura in:

- potenziamento della didattica erogata all'interno del Dipartimento;
- implementazione delle interazioni inter-dipartimentali (intra- ed extra-Scuola), anche nel contesto dei molteplici Progetti inter-dipartimentali;
- miglioramento continuo della Qualità della Didattica, anche attraverso strumenti di didattica innovativa e didattica anatomo-clinica su corpi donati;
- valorizzazione ulteriore delle sedi esterne, in termini quantitativi (previsione dell'attivazione di due nuove Sedi esterne per corsi di laurea) e qualitativi (aumento della soddisfazione complessiva);
- implementare la didattica in lingua inglese dei Docenti di Dipartimento.

Terza Missione

La Terza Missione del DNS è orientata alla promozione di attività quali il Public Engagement, la gestione dei Beni Artistici e Culturali, la Formazione Continua e l'Educazione Permanente in Medicina, la Sperimentazione Clinica.

Il Dipartimento ha investito molto nell'interazione con la Società Civile, le Imprese e il Territorio, come testimoniato da tutta una serie di iniziative volte ad incentivare la presenza e interazione delle attività dei Docenti del Dipartimento con il contesto sociale, economico e civile cittadino e regionale.

Con tale finalità, grazie ai fondi del BIRD Terza Missione 2022-23, sono stati finanziati n. 10 progetti e n. 10 convegni, su tutte le aree tematiche del Dipartimento, che hanno incontrato notevole interesse dalla cittadinanza. La visione del DNS è indirizzata nel futuro a dare una organicità alle proprie proposte tramite una progettualità comune alle varie aree disciplinari.

Tra gli ambiti di Terza Missione, in cui il DNS è molto attivo, possiamo annoverare il Public Engagement, con molti membri del DNS appartenenti a varie categorie (dai dottorandi, assegnisti e specializzandi, ai ricercatori e docenti) impegnati in iniziative di Ateneo o inter-dipartimentali per la divulgazione scientifica tra cui Science4All, Open Days, Brain Awareness Week.

Il DNS si è fatto anche promotore negli anni di iniziative di Public Engagement e formazione permanente che originano nel Dipartimento stesso, quali il "Bra Day , Giornata Mondiale della ricostruzione mammaria", "Giornata della Salute della mano", giornata di "Sensibilizzazione della popolazione nei confronti della prevenzione del cancro orale", "Il teatro si fa sentire", "Neuroscienze, Arte e Umanesimo: mondi da contaminare", "Settimana Mondiale del Cervello", giornata di sensibilizzazione su "L'ipoacusia: dalla prevenzione alla riabilitazione", "La telemedicina come strumento per la gestione delle forme cliniche ad elevata disabilità di Sclerosi Multipla", cortometraggio "Una visione moderna della disabilità: testimonianze e prospettive", giornata di aggiornamento su Medicina Genere-Specifica, "Percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali della Sclerosi Multipla" nella Provincia di Padova, "Insieme per il Benessere", campagna di sensibilizzazione alla donazione dei tessuti, video divulgativo progetti Progait e SoftAct, materiale informativo su Disturbi respiratori del sonno in età evolutiva e adulta, convegno "I disturbi visivi del bambino", seminari volti a valorizzare la conoscenza nel campo della chirurgia morfo - funzionale.

Ad aprile 2022 è stato inoltre inaugurato lo Scalone della Vita realizzato dal maestro Milo Manara, in occasione dei Cento Anni degli Istituti Anatomici e degli Ottocento Anni dell'Ateneo Patavino e per permettere una adeguata fruizione vengono organizzate delle visite che stanno riscuotendo grande successo di pubblico.

Da annoverare anche le numerose azioni per la promozione della Formazione Permanente (come ad es. Best Care for People with Late-Stage Parkinson's Disease di Future Learn) quali l'organizzazione di corsi di formazione che erogano crediti ECM, oltre a numerose sperimentazioni cliniche e la ricerca non interventistica (come ad es. lo studio osservazione non profit con Codice URC AOP2818).

Dal 2022 il DNS partecipa ai bandi di presentazione di progetti di Terza Missione di Scienza Aperta di UNIPD e ha ricevuto finanziamenti per i progetti DONo per un'AnaTomia d'Eccellenza - DONATE (2022, euro 17.000,00) e Sistema cervello- imPaRiamo A coNoscerlo - SOPRANO (2023, euro 48.000).

Dal 2024 il DNS, come missione, intende incrementare l'interdisciplinarietà dei progetti di Terza Missione e quindi ha presentato il progetto Rigenerare Insieme Natura, Ambiente, Salute CONSapevolmente - RINASCO (50.000,00 euro), con DAFNAE, BCA, TESAF, MAPS e DCTV, nell'ambito della Call di Ateneo 2024 e il progetto One Health Hub con capofila il DAFNAE al MUR.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Descrivere di seguito gli obiettivi del reclutamento del Personale Docente esplicitando i collegamenti con le linee di sviluppo del Dipartimento (rispetto al Piano di reclutamento Triennale, alle esigenze didattiche e di ricerca (MAX 1 cartella). È opportuno descrivere le finalità, anche per SSD, alla base del reclutamento. È sufficiente una tabella in cui, anche per SSD, si esplicita l'obiettivo/gli obiettivi contenuti nel PTSR/PTSTM/DIDATTICA.

Riportare inoltre l'evoluzione del personale di dipartimento con riferimento ai singoli SSD in forma tabellare dal 2022 al 2025.

Il Dipartimento attraverso il Piano di reclutamento Triennale si è proposto di:

- Perseguire il mantenimento dell'alto livello delle attività scientifiche raggiunto e di migliorarlo attraverso il reclutamento di personale;
- Garantire la sostenibilità e la qualità dell'offerta formativa erogata mediante un turnover attento alle esigenze didattiche, con l'introduzione di un nuovo corso di laurea in Osteopatia;
- Incrementare la già consistente attività didattica erogata dal Dipartimento sia tramite l'istituzione del sopra menzionato C.d.L. in Osteopatia, sia con l'incremento del numero degli iscritti nei C.d.L. che, su richiesta del mondo del lavoro, necessitano di un aumento nel numero di matricole. E' in corso l'attivazione di corsi paralleli a Venezia (CdL in Riabilitazione Psichiatrica).
Parimenti incrementare il contributo didattico del DNS nell'ambito dei corsi di laurea delle altre Scuole di Ateneo.
- Incrementare l'attività scientifica nel campo delle neuroscienze traslazionali, attraverso una crescente collaborazione interdipartimentale e tramite l'integrazione di attività che vanno dall'analisi molecolare e strutturale allo sviluppo di trattamenti innovativi nelle malattie del sistema nervoso. Analogo potenziamento dell'attività scientifica dovrà realizzarsi per ciascuna disciplina clinica attraverso lo sviluppo di tutte le linee tematiche inerenti la diagnosi, la cura, la ricostruzione e la riabilitazione delle patologie del distretto cefalico.

Obiettivi singoli SSD:

BIOS-12/A (già BIO/16) - Anatomia Umana: aumento qualità dei prodotti della ricerca, riduzione della carenza didattica rispetto all'Offerta Formativa della Scuola di Medicina e Chirurgia.

MEDS-14/A (già MED/19) - Chirurgia Plastica: aumento qualità dei prodotti della ricerca e riduzione della carenza didattica rispetto all'Offerta Formativa della Scuola di Medicina e Chirurgia (call interdip.).

MEDS-11/A (già MED/25) - Psichiatria: aumento qualità dei prodotti della ricerca, riduzione della carenza didattica rispetto all'Offerta Formativa della Scuola di Medicina e Chirurgia (PSD); didattica innovativa (Linea B Didattica).

MEDS-12/A (già MED/26) - Neurologia: aumento qualità dei prodotti della ricerca, riduzione della carenza didattica rispetto all'Offerta Formativa della Scuola di Medicina e Chirurgia (PSD).

MEDS-15/A (già MED/27) - Neurochirurgia: consolidamento attività a seguito cessazione RTDb in precedente triennio.

MEDS-16/A (già MED/28) - Malattie Odontostomatologiche: aumento qualità dei prodotti della ricerca e riduzione della carenza didattica rispetto all'Offerta Formativa della Scuola di Medicina e Chirurgia (PSD).

MEDS-15/B (già MED/29) - Chirurgia Maxillo-facciale: aumento qualità dei prodotti della ricerca (Piano Triennale)

MEDS-17/A (già MED/30) - Malattie dell'Apparato Visivo: aumento qualità dei prodotti della ricerca e riduzione della carenza didattica rispetto all'Offerta Formativa della Scuola di Medicina e Chirurgia (PSD).

MEDS-18/A (già MED/31) - Otorinolaringoiatria: aumento qualità dei prodotti della ricerca e riduzione della carenza didattica rispetto all'Offerta Formativa della Scuola di Medicina e Chirurgia (PSD).

MEDS-18/B (già MED/32) - Audiologia e Foniatria: didattica innovativa (Linea B Didattica).

MEDS-19/B (già MED/34) - Medicina Fisica e Riabilitativa: aumento qualità dei prodotti della ricerca, riduzione della carenza didattica rispetto all'Offerta Formativa della Scuola di Medicina e Chirurgia.

MEDS-22/B (già MED/37) - Neuroradiologia: consolidamento attività della disciplina afferente al DNS dal precedente triennio.

MEDS-26/A (già MED/46) - Scienze tecniche di medicina di laboratorio: supporto da fornire alle discipline mediche cliniche e pre-cliniche.

IBIO-01/A (già ING-INF/06) - Bioingegneria elettronica e Informatica: consolidamento delle attività di supporto fornito alle discipline mediche.

PSIC-01/B (già M-PSI/02) - Psicobiologia e psicologia fisiologica: didattica innovativa (Linea B Didattica).

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	<i>Eventuali Note</i>
BIOS-12/A (già BIO/16) - Anatomia Umana	PO	3	2	2	2	
	PA	4	4	4	5	
	RU	1	1	1	1	
	RTDA	1	2	1	2	
	RTDB			2	2	
MEDS-14/A (già MED/19) - Chirurgia Plastica:	PO	1	1	2	2	
	PA	2	2	1	1	
	RTDA	1	1	1		
	RTDB			1	1	
	RTT				1	
MEDS-11/A (già MED/25) - Psichiatria	PO	1	1	1	1	
	PA	1	1	1	2	
	RTDA	1			1	
	RTDB	1	2	2	1	
	RTT				1	
MEDS-12/A (già MED/26) - Neurologia	PO	3	3	3	3	
	PA	7	6	6	6	
	RTDA	3	4	4	2	
	RTDB	1	1	1		
	RTT				3	
MEDS-15/A (già MED/27) - Neurochirurgia	PO	1	1	1	1	
	PA	2	1	1	1	
	RU	1	1	1	1	
	RTDA		1	1	1	
	RTT				2	
MEDS-16/A (già MED/28) - Malattie Odontostomatologiche	PO	1	1	1	1	
	PA	5	5	5	6	
	RU	1	1	1		
	RTDA	2	1	1	2	

	RTDB		1	1	1	
	RTT				1	
MEDS-15/B (già MED/29) - Chirurgia Maxillo-facciale	PA			1	1	
	RU	3	3	3	3	
	RTDA	1				
MEDS-17/A (già MED/30) - Malattie dell'Apparato Visivo	PO	1	1	1	1	
	PA	3	3	3	3	
	RTDA		1	1	2	
	RTDB		1	1	1	
	RTT				1	
MEDS-18/A (già MED/31) - Otorinolaringoiatria	PO	1	1	1	1	
	PA	4	3	3	5	
	RTDA	1	1		2	
	RTDB	1	1	1		
	RTT				1	
MEDS-18/B (già MED/32) - Audiologia e Foniatria	PO	1	1	1	1	
	PA	3	4	4	6	
	RU	2	2	2	1	
	RTDA	1	2	2	2	
	RTT				1	
MEDS-19/B (già MED/34) - Medicina Fisica e Riabilitativa	PO	1	1	1	1	
	PA	1	1	1	3	
	RTDA				2	
	RTDB	2	2	2	1	
MEDS-22/B (già MED/37) - Neuroradiologia	PA	1	1	1	1	
	RTDA				1	
MEDS-26/A (già MED/46) - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	RTDb				1	
PSIC-01/B (già M-PSI/02)	PO	1	1	1	1	

- Psicobiologia e psicologia fisiologica	PA	2	2	2	2	
	RTDA		3	3	3	
	RTT				1	
IBIO-01/A (già ING-INF/06) - Bioingegneria elettronica e Informatica	PA	1	2	2	3	
	RTDA	1	1	1	1	
	RTDB	2	1	1		

****** i dati sull'evoluzione del personale saranno forniti dagli Ufficio Sviluppo Organizzativo. I valori attesi a fine piano sono redatti da ciascun dipartimento

Il piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR)

N.B. E' NECESSARIA L'ADERENZA AL PTSR APPROVATO E SOTTOPOSTO A VERIFICA PERIODICA. QUALUNQUE DIFFERENZA, ANCHE MINIMA, IMPLICHEREBBE UNA REVISIONE E UNA NUOVA APPROVAZIONE DEL PTSR

Riportare di seguito la descrizione degli ambiti di ricerca già attivi, i nuovi ambiti di ricerca e la swot analysis delle 3 dimensioni come previsti dal PTSR

AMBITI DI RICERCA GIA' ATTIVATI (COME DA PTSR)

Oculistica
Psichiatria
Neuropsicologia e Psicobiologia
Anatomia Umana
Neurochirurgia
Chirurgia Maxillo-Facciale
Odontoiatria
Otorinolaringoiatria
Audiologia e Foniatria
Medicina Fisica e Riabilitativa
Bioingegneria elettronica ed informatica
Chirurgia Plastica
Neurologia

AMBITI DI RICERCA NUOVI (COME DA PTSR)

Neuroradiologia

SWOT ANALYSIS (COME DA PTSR)

Dimensione: Produzione scientifica

Punti di forza:

Il Dipartimento di Neuroscienze ha ottenuto il riconoscimento ministeriale di Dipartimento di Eccellenza nel periodo 2018-2022. Il conseguente finanziamento gli ha consentito, tra l'altro, di acquisire importanti attrezzature scientifiche per circa un milione di Euro, e di portare avanti una politica di reclutamento di nuovo personale anche esterno (1 PA e 2 RTDb) all'Università di Padova e di settori scientifico disciplinari non medici (ad es. bioingegneria) prima non presenti nell'organico del DNS in un'ottica di crescita di produttività scientifica multidisciplinare. La produzione scientifica di docenti neoassunti e con avanzamenti di carriera ha contribuito nel triennio alla collocazione del Dipartimento al primo quartile tra i dipartimenti simili italiani soprattutto in termini di qualità della produttività scientifica (dati VQR 2020). Il Dipartimento si è contraddistinto anche per la capacità di gestire importanti progetti scientifici con finanziamenti internazionali, quali due Horizon 2020 e un progetto Marie Skłodowska-Curie. A sottolineare il valore traslazionale e intersettoriale della ricerca scientifica in dipartimento, sono da segnalare anche 3 brevetti depositati nel triennio 2019-2021.

Punti di debolezza:

Un punto di debolezza del DNS è rappresentato dal fatto che non sono ancora molto frequenti le pubblicazioni su riviste di altissimo impatto sulla comunità scientifica in generale (quantificabile sia in termini citazionali che di fattore di impatto delle riviste in cui i membri del DNS pubblicano).

Infine, si nota che la diffusione di best practices scientifiche (ad es. open science, preregistrazione) non è ancora molto ampia nel nostro dipartimento, e si auspica di ridurre questo scollamento rispetto a un trend virtuoso che è ormai in fortissima crescita nella comunità scientifica internazionale, e di alimentare una cultura della trasparenza, riproducibilità e, più in generale, credibilità dei risultati delle ricerche. In tale direzione, nel 2024, si pone l'invito a una seduta del Consiglio di Dipartimento del dott. Fogo, Direttore tecnico della Biblioteca medica centrale "V. Pinali", e della dott.ssa Michela Zorzi, per la presentazione dell'archivio istituzionale dei dati della ricerca (Data Research UNIPD).

Il DNS si caratterizza per sua natura per una grande varietà di settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti. Tale caratteristica costitutiva potrebbe, da un lato, rappresentare un'opportunità per ricerche interdisciplinari e di frontiera ma, dall'altro lato, rischia per inerzia di rendere disgregata la ricerca dipartimentale e faticosa la collaborazione e sinergia tra settori. Senz'altro migliorabile è dunque la condivisione di competenze tra unità operative, la condivisione di apparecchiature scientifiche e lo sviluppo di sinergie multidisciplinari che consentano di migliorare l'impatto e la risonanza scientifica delle ricerche pubblicate.

Opportunità:

E' auspicabile un maggiore accesso a progetti di ricerca di largo respiro, multicentrici, multidisciplinari e sostenuti da fondi esterni all'Ateneo, che potrebbero portare a collaborazioni fruttuose con evidenti ricadute positive sulla produttività scientifica.

Altra opportunità è costituita dal possibile arrivo a Padova di grandi attrezzature scientifiche quali quelle necessarie per lo sviluppo di farmaci a mRNA (PNRR con PI prof. Rizzuto), che vede anche la partecipazione di alcuni docenti DNS, o uno scanner di risonanza magnetica a 7 Tesla (già in previsione), per cui il DNS farebbe parte di un consorzio di enti co-finanziatori.

L'accesso ai pazienti tramite l'Azienda Ospedaliera di Padova o altri istituti (ad es. alcuni IRCCS), e la possibilità di sviluppare ricerche cliniche e di base sia a livello prospettico che retrospettivo, costituiscono un'opportunità di ricerca non indifferente per questo dipartimento che, se sfruttata adeguatamente, potrebbe portare a un aumento di attrattività per collaborazioni multicentriche con altri enti nazionali e internazionali. In tale ottica, anche il moltiplicarsi di studi collaborativi multicentrici, multi-lab nel panorama scientifico può costituire un'opportunità per potenziare la produttività scientifica.

Rischi:

I tempi molto lunghi di approvazione degli studi da parte dei comitati etici costituiscono senz'altro un freno alla produttività scientifica dei docenti DNS. Il rischio è che questa problematica possa esacerbarsi nel prossimo futuro.

Si prevedono infatti maggiori carichi di lavoro per i comitati etici anche per il moltiplicarsi di studi da dover approvare a causa del finanziamento di nuovi progetti con il piano PNRR, ma anche a causa di regole sempre più stringenti a livello comunitario (vedi ad es. General Data Protection Regulation dell'EU).

Anche l'accesso per scopi di ricerca a grandi attrezzature scientifiche di proprietà di terzi, come gli scanner di risonanza magnetica (ad es. Azienda Ospedaliera Padova), è limitato da forti esigenze di acquisizione di dati di pazienti per l'attività clinica.

Un altro potenziale rischio è rappresentato dal fatto che molti enti finanziatori, privati ma anche pubblici, ponendo un forte accento sull'inter-settorialità e la collaborazione con le imprese, potrebbero mettere a repentaglio l'oggettività e l'indipendenza della ricerca scientifica, soprattutto di quella di base.

Un'incognita il cui impatto non è ancora facile da valutare è costituita dalla riforma del reclutamento universitario, in particolare con il nuovo contratto di ricerca che, se da un lato renderà più tutelato e attrattivo il lavoro dei giovani post-doc, dall'altro ridurrà gioco-forza il numero di potenziali beneficiari vuoi per i costi molto più alti, vuoi per le rigidità contrattuali previste, in primis in termini di durata (non meno di due anni per singolo contratto, non più di 4 anni in tutto). Se tale riforma, al momento a saldi invariati, non sarà accompagnata in futuro da un aumento dei finanziamenti ministeriali e di call competitive, causerà una forte riduzione del numero di giovani post-doc. Questo avrà conseguenze negative per la ricerca del nostro Dipartimento che sui giovani conta molto, anche a causa del forte impegno assistenziale del personale strutturato. In tal senso, rischia di essere paradossalmente controproducente anche la futura sparizione della figura di ricercatori a tempo determinato di tipo a – RTDa, e il loro assorbimento in una figura unica di ricercatore tenure-track.

Dimensione: Internazionalizzazione

Punti di forza:

Nel precedente periodo sono stati formalizzati per il DNS 3 accordi internazionali di collaborazione con istituzione estere per la ricerca o scambi Erasmus tramite l'International Office e Projects and Mobility Office dell'Università di Padova.

Si sono anche realizzati periodi all'estero di almeno 2 mesi da parte di personale in formazione supervisionato da docenti DNS (almeno 12 dottorandi e 16 specializzandi) nonostante la pandemia da COVID-19. Si è partecipato con vari insegnamenti tenuti da docenti DNS alla didattica in corsi di laurea magistrale in lingua veicolare quali il Cognitive Neuroscience & Clinical Neuropsychology, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia Generale, che vede ormai più del 70% di studenti internazionali iscritti e si è anche contribuito al corso di Medicine & Surgery partito da pochi anni. Da segnalare l'importante contributo da parte di docenti DNS nell'organizzazione di prestigiosi convegni internazionali quali l'European Workshop of Cognitive Neuropsychology a Bressanone, e un evento Brainhack Global tenutosi a Padova nel 2020. Si segnala il finanziamento nel 2020, da parte del MAECI, di un progetto per aumentare la cooperazione scientifica e tecnologica con gli Stati Uniti.

Punti di debolezza:

Non sempre, eventuali accordi bilaterali esistenti tra il nostro Ateneo e altri centri hanno consentito ai singoli docenti di visitare centri di alto livello con simili interessi scientifici e didattici, anche a causa dell'elevato numero di docenti DNS con impegnativi carichi non solo didattici, amministrativi e di gestione di progetti di ricerca, ma anche e soprattutto in termini di attività assistenziale, afferendo per la maggior parte ad SSD di ambito sanitario. Questo potrebbe comportare un impatto negativo sulla quantità di docenti che potrebbero svolgere non solo lunghi

sabbatici, ma anche brevi periodi di ricerca, attività seminariali e training all'estero nell'ambito di accordi bilaterali quali l'Erasmus+ (ad es. KA131, KA107). Si sono infatti registrati solo due casi di docenti DNS che si sono recati all'estero come visiting researchers nel triennio di riferimento e per un periodo relativamente limitato.

Più in generale, con alcune notevoli eccezioni, il profilo internazionale dei docenti DNS non è in media molto sviluppato, come dimostra anche il fatto che ad esempio il dipartimento non ha una forte capacità attrattiva nei confronti di ricercatori provenienti dall'estero effettivamente interessati a trasferirsi. La visibilità internazionale dei docenti DNS si potrebbe forse incrementare tramite azioni specifiche (ad es. coinvolgimento in attività di networking, organizzazione di eventi e iniziative a livello internazionale).

Opportunità:

La fine del periodo di Pandemia da Covid-19 ha messo in circolazione molti giovani in cerca di formazione anche al di fuori dal loro paese di origine, molti dei quali stanno considerando l'Ateneo patavino quale possibile destinazione per la loro formazione accademica. Questo momentum potrebbe essere colto favorevolmente quale opportunità per il DNS di accogliere dottorandi e post-doc da paesi terzi per internazionalizzare maggiormente l'ambiente di formazione e ricerca dipartimentali.

Simili considerazioni potrebbero valere per l'attrazione di colleghi stranieri senior, che tramite accordi formali potrebbero aumentare la mobilità incoming verso il dipartimento, con conseguente maggior partecipazione a progetti di ricerca internazionali e scambio docenza tra il DNS e istituzioni estere.

Rischi:

Si stanno rilevando, nel periodo post-pandemia, difficoltà logistiche da parte di ricercatori e dottorandi provenienti dall'estero potenzialmente interessati a periodi di visiting o sabatici presso il nostro Ateneo (ad es. difficoltà a trovare alloggio a Padova, Visto). Gli stipendi ancora più bassi rispetto alla media europea, anche se con trend in aumento, e il forte carico amministrativo e burocratico dell'attività accademica in Italia potrebbero avere effetti disincentivanti in termini di attrattività di studiosi internazionali.

Dimensione: Fund Raising

Punti di forza:

Oltre al finanziamento di circa 8 milioni dalla call Dipartimenti di Eccellenza, sono stati finanziati 21 progetti da call competitive nazionali (ad es. MIUR, Ministero della Salute, MAECI) e internazionali (ad es. Comunità Europea). Tra questi ultimi, si segnalano finanziamenti per progetti europei di notevole prestigio, in particolare: due progetti Horizon 2020 ed un progetto Marie Skłodowska-Curie. Il totale dei finanziamenti per ricerca da bandi competitivi (sia nazionali che internazionali) ottenuti nel triennio 2019-21 è di più di 3 MEuro, al netto del finanziamento da Dipartimenti di Eccellenza. E' da segnalare che sono altresì stati finanziati 12 progetti con fondi competitivi per la ricerca promossi da fondazioni/istituzioni private, e una serie di donazioni liberali da parte di privati.

Punti di debolezza:

Nonostante il buon numero di finanziamenti di progetti di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale, si nota ancora uno scarto importante tra l'elevato numero di richieste di finanziamento e progetti che poi effettivamente ottengono un finanziamento, soprattutto a livello internazionale.

I docenti DNS, in particolare quelli di area medica, sono fortemente impegnati nell'attività assistenziale all'interno della convenzione con il SSN, rendendo il tempo a disposizione per attività di fund raising e gestione progetti molto limitato e riducendo la possibilità di esprimere maggiormente le pur altissime potenzialità di finanziamento.

Opportunità:

Si potrebbero ottenere maggiori fondi di ricerca da fonti istituzionali, europee e nazionali, fondazioni e industria. Grazie alla recente istituzione di un ufficio ricerca del DNS, può aumentare la possibilità di monitorare in maniera puntuale bandi e finanziamenti per la ricerca, intercettando maggiormente le opportunità di finanziamento offerte dalla realtà imprenditoriale locale (ad es. progetti PON), ma anche da call di finanziamento a livello nazionale, europeo (ad es. Horizon Europe) e internazionale in senso più lato (ad es. NIH, HFSP).

Rischi:

Un rischio è costituito dal possibile aumento di richieste di adempimenti burocratici da parte delle agenzie ed enti finanziatori esterni (ad es. EU, MUR, in particolare con il nuovo PNRR), in termini ad esempio di aumentate richieste di rendicontazioni periodiche di tipo finanziario, scientifico, etico. Questo potrebbe avere in futuro, come effetto diretto, un aumento eccessivo del carico di lavoro da parte dei Principal Investigators coinvolti nei progetti finanziati, con potenziale effetto secondario demotivante e disincentivante per il fund-raising. In altre parole, potrebbe aumentare il rischio che l'eccessiva burocratizzazione delle procedure di rendicontazione dei progetti possa far

diminuire le richieste di finanziamento per il triennio oggetto di valutazione.

Un altro rischio è senz'altro rappresentato dal fatto che l'attuale PNRR assorbe molte energie per i docenti DNS impegnati nel piano nazionale. Questo potrebbe disincentivare la richiesta di ulteriori finanziamenti per l'immediato futuro.

Infine, la recentissima riforma del pre-ruolo, cambiando sia i tempi che i costi per l'attivazione di contratti di ricerca (in sostituzione dei precedenti assegni di ricerca), rappresenta un altro rischio in termini di diminuita capacità di reclutamento di giovani non strutturati. Questo potrebbe avere riflessi potenzialmente negativi anche in termini di fund raising, per penuria di giovani ricercatori che aiutino i docenti DNS (fortemente impegnati nell'assistenza sanitaria) a implementare con successo i propri programmi di ricerca, e risultare quindi convincenti nella richiesta di futuri finanziamenti.

Il piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

N.B. E' NECESSARIA L'ADERENZA AL PTSTM APPROVATO E SOTTOPOSTO A VERIFICA PERIODICA. QUALUNQUE DIFFERENZA, ANCHE MINIMA, IMPLICHEREBBE UNA REVISIONE E UNA NUOVA APPROVAZIONE DEL PTSTM

Riportare di seguito, per ogni ambito previsto dal PTSTM, solo la descrizione dell'obiettivo generale.

AMBITO A: Tutela e valorizzazione (COME DA PTSTM)

Attività conto terzi - Tra le attività rientranti negli obiettivi strategici di Terza Missione, il Dipartimento di Neuroscienze è attivamente impegnato nell'accrescere, migliorare e formalizzare la "valorizzazione della ricerca" attraverso anche l'attività in conto terzi.

L'obiettivo è di rafforzare il legame con il territorio, gli stakeholders ed il mondo produttivo, attraverso l'offerta di servizi di elevata qualità negli ambiti delle prestazioni professionali, della ricerca e della didattica. Diversi soggetti sia pubblici (Fondazioni, enti no profit) che privati (aziende e organizzazioni) si sono rivolti, e continuano a farlo, al nostro dipartimento per realizzare progetti, ricerche e consulenze nei numerosi ambiti di competenza presenti al suo interno.

Più nello specifico, le prestazioni in conto terzi riguardano:

- prestazioni di ricerca, intese come attività a prevalente finalità innovativa in campo scientifico o tecnico, svolte nell'interesse di soggetti terzi, attività di consulenza e di studio, attività di advisory board, assistenza tecnica e scientifica, coordinamento e supervisione, nonché attività progettuali;
- le prestazioni di didattica, intese come corsi e seminari di qualificazione professionale e di aggiornamento, svolte anche in collaborazione con soggetti terzi, pubblici o privati, sotto la responsabilità scientifica dei docenti del DNS;
- sponsorizzazioni;
- altre attività che il DNS ha effettuato nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e, comunque, resa nel prevalente interesse del terzo committente.

Il dipartimento di Neuroscienze comprende varie discipline:

neurologia e neurochirurgia, psichiatria, psicobiologia/neuropsicologia, oftalmologia, otorinolaringoiatria e audiologia, chirurgia maxillo-facciale, chirurgia plastica e ricostruttiva, odontoiatria, medicina fisica e riabilitativa e anatomia. La presenza di così tante "anime" rende il nostro Dipartimento particolarmente attrattivo e di interesse per i soggetti esterni, grazie alle conoscenze e al trasferimento delle stesse che i nostri docenti mettono in atto anche grazie all'attività di conto terzi.

AMBITO B: Public engagement e sviluppo sostenibile (COME DA PTSTM)

Non presente.

AMBITO C: Beni artistici e culturali (COME DA PTSTM)

Valorizzazione, Promozione e Fruizione del Racconto Murale dell'artista Milo Manara, realizzato a inizio 2022 presso lo Scalone Monumentale dell'Istituto di Anatomia Umana per celebrare il centenario dell'Istituto Anatomico padovano (1922 – 2022) e l'ottocentesimo dell'Università di Padova e la sua tradizione anatomica. La Cattedra di Anatomia di Padova ha una lunga e brillante tradizione, e ha visto succedersi i più rinomati anatomisti, da Bruno da Longobucco ad Andrea Vesalio. Questa tradizione venne ripresa negli istituti anatomici eretti nel 1922 su progetto del Fondelli in prossimità dell'ospedale Giustiniano, che rappresentano tutt'oggi una fonte inesauribile di risorse per la ricerca e la formazione anatomica. Con l'opera del Maestro Milo Manara, la mera successione di gradini diventa ora elemento di raccordo tra le sale anatomiche del seminterrato, le aule del piano terra e i laboratori del primo piano. Una continuità concettuale tra l'anatomia settoria e la più avanzata scienza morfologica, tra arte e scienza. Con lo spirito degli ottocento anni si è voluto omaggiare il rapporto di Padova con le arti figurative, in particolar modo il disegno e la pittura si integrano per la prima volta con la didattica anatomica: dalle raffigurazioni del Vesalio durante le sue dissezioni, agli studi anatomici degli artisti Leonardo da Vinci e Michelangelo Buonarroti.

Tre sono le pareti del vano scala ubicato nell'Istituto di Anatomia Umana in via Falloppio 50 a Padova, per un totale di

225 mq circa sviluppato su tre rampe di scale a cui si aggiunge il soffitto. La tecnica utilizzata è il Tattoo Wall, una tecnica decorativa che si basa sul trasferimento di inchiostri digitali da un supporto transfer a una superficie.

Dal basso verso l'alto lo sviluppo del murale simboleggia il continuum morte-vita come binomio di conoscenza-cura. Si parte dalla parete con la rampa che dalle sale da dissezione (luoghi di conoscenza) portano al piano delle aule. La seconda parete porta ai laboratori, intesi come parti dell'edificio dove si concretizza la Ricerca e si formano i nuovi Saperi. Si arriva infine al livello più elevato della scalinata che porta al soffitto, dove viene rappresentata la Donazione degli Organi, scelta che permette di migliorare la capacità della Cura. Infine il soffitto dove, nella rivisitazione del cielo della Cappella degli Scrovegni di Giotto a Padova, vengono collocati un Adamo e una Eva primordiali da cui ciclicamente inizia la vita dopo la morte.

Nella prima parete viene raffigurata in chiave allegorica la frase meravigliosa "MORS UBI GAUDET SUCCURRERE VITAE" che si riferisce al Teatro Anatomico dell'Università di Padova, il più antico al mondo, dove, studiando i corpi dei morti, si imparava a guarire i vivi.

Nella seconda parete il maestro Manara ha preso lo spunto dal frontespizio del libro cinquecentesco di Andrea Vesalio. All'immagine sono stati aggiunti alcuni dei più importanti insegnanti dell'Università nel corso dei secoli, come Eustachio e Falloppio, arrivando ai contemporanei. Nella terza parete viene mostrato come l'Università oggi più che mai sia impegnata a formare i nuovi Medici, partendo dal suo cuore antico, il Teatro Anatomico. Tutto questo proietta idealmente l'Umanità verso una ipotetica eternità, metafisicamente illustrata sul soffitto, che, restando nella tradizione antica, riproduce la volta stellata, anche se attualizzata dalla visione dei moderni telescopi.

AMBITO D: Salute pubblica (COME DA PTSTM)

Aumentare il numero di sperimentazioni cliniche su farmaci e sull'impiego di nuovi dispositivi medici, per promuovere l'innovazione tecnologica, la medicina e la chirurgia personalizzata e l'interazione tra industria e sanità. L'obiettivo generale è di individuare aree di ricerca clinica innovative per la salute ed il benessere dei pazienti che prevedano una stretta interazione tra le realtà di ricerca di base e di ricerca clinica all'interno del Dipartimento (ricerca traslazionale).

L'obiettivo è di aumentare da 14 a 18 il numero di sperimentazioni cliniche, e da 300 a 450 il numero di pazienti coinvolti.

AMBITO E: Formazione continua (COME DA PTSTM)

Formazione permanente e didattica aperta: l'obiettivo generale per questo ambito è quello di consolidare il contributo del Dipartimento di Neuroscienze in quegli ambiti di formazione permanente già sviluppati negli anni, quali l'organizzazione di corsi con erogazione di Educazione Continua in Medicina (ECM), e di cominciare a sviluppare e far crescere nuovi ambiti quali i Massive Open Online Courses (MOOC). La sotto-commissione per la Terza Missione lavorerà in sinergia con l'ufficio Didattica e Post Lauream del DNS per incentivare i docenti ad attivare corsi di formazione continua.

Il piano triennale della Didattica

Riportare di seguito

- 1. l'analisi della situazione didattica del Dipartimento inserita nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*
- 2. una descrizione generale degli obiettivi didattici del dipartimento partendo da quanto riportato nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*

ANALISI DIDATTICA

Al DNS afferiscono nell'A.A. 2023-2024:

- 9 Corsi di Laurea (Educazione Professionale, Fisioterapia, Igiene Dentale, Logopedia, Ortottica, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Tecniche Audiometriche, Tecniche Audioprotesiche, Tecniche di Neurofisiopatologia);
- 1 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (Odontoiatria e Protesi Dentaria);
- 10 Scuole di Specializzazione (Audiologia e Foniatria, Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica, Medicina Fisica e Riabilitativa, Neurologia, Neurochirurgia, Oftalmologia, Otorinolaringoiatria, Psichiatria, Ortognatodonzia, Odontoiatria Pediatrica);
- 13 Master (Terapia manuale e riabilitazione muscolo scheletrica, Odontoiatria pediatrica ed ortodonzia in età evolutiva, Invisible Orthodontics with aligners, Chirurgia Orale, Sedazione ed emergenza in Odontoiatria, Implantologia digitale: dalla pianificazione chirurgica guidata alla finalizzazione protesica, Implantologia

Osteointegrata, Scienze Ortodontiche con tecnica ad arco diritto, Oncologia Testa Collo, La Chirurgia della Base del cranio: gli approcci laterali, La gestione delle lesioni cutanee e delle ferite difficili (wound care), Chirurgia morfofunzionale pluridistrettuale, Patologia e medicina orale e diagnostica odontostomatologica). Per l'anno accademico 2024/2025 è altresì prevista l'attivazione dei seguenti master: Odontoiatria pediatrica ed ortodonzia in età evolutiva, Customized lingual Orthodontics, Logopedia dell'area chirurgica audiologica, otorinolaringoiatrica, ortodontica, La gestione multidisciplinare del paziente con mielolesione, Chirurgia Orale, Sedazione ed emergenza in Odontoiatria, Implantologia digitale: dalla pianificazione chirurgica guidata alla finalizzazione protesica, Scienze Ortodontiche con tecnica ad arco diritto, La Chirurgia della base del cranio: gli approcci laterali, La gestione delle lesioni cutanee e delle ferite difficili (wound care), Chirurgia morfofunzionale pluridistrettuale, Patologia e medicina orale e diagnostica odontostomatologica, Patologia e medicina orale per le professioni sanitarie.

- 5 Corsi di perfezionamento (Odontoiatria Ospedaliera e in Ricerca Clinica, Endodonzia, Anatomia clinica dell'apparato muscolo scheletrico, Medicina Aeronautica e Spaziale, Ecografia Miofasciale - Myofascial Ultrasound Imaging);

- 1 corso di Alta Formazione (Riconoscimento precoce e interventi multidisciplinari nei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione).

Alcuni dei Corsi di Laurea insistono anche su Sedi decentrate, quali Venezia (Fisioterapia e Tecniche Audiometriche), Treviso (Igiene Dentale e Tecniche Audioprotesiche), Rovigo (Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica), Santorso (Fisioterapia), Conegliano (Fisioterapia) e Schio (Fisioterapia).

I Docenti del DNS erogano una notevole quantità di attività didattica non solo all'interno dei Corsi afferenti al Dipartimento ma anche nei corsi afferenti agli altri Dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia, nonché in corsi di altri Dipartimenti extra-Scuola di Medicina.

Nello specifico, nell'A.A. 2023-2024 i Docenti del DNS hanno erogato

- 4267 ore in Corsi di Laurea (Triennali e Magistrali) afferenti al DNS;

- 2670 ore in Corsi di Laurea (Triennali e Magistrali) esterni al DNS ma afferenti alla Scuola di Medicina;

- 819 ore in Corsi di Laurea (Triennali e Magistrali) extra Medicina (in particolare, Scuole di Scienze, Psicologia e Ingegneria).

In tal senso l'attività didattica erogata dai Docenti del DNS si caratterizza per l'elevata trasversalità e interdisciplinarietà, coerentemente agli Obiettivi Strategici di Ateneo (tra cui, appunto, 'Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari').

A fronte del suddetto sforzo didattico, la numerosità del corpo docente non permette di garantire la copertura dell'offerta formativa della Scuola di Medicina e Chirurgia degli SSD dei Docenti afferenti al DNS, con necessità di attivazione di numerosi contratti esterni, con correlato aggravio economico e riduzione dei livelli di soddisfazione media da parte della componente studentesca. Nello specifico il monte ore degli SSD del DNS nei Corsi di Laurea afferenti ai Dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia è superiore a 9594 ore, a fronte di un numero complessivo di ore erogate dai Docenti del DNS pari a 6937 ore.

DESCRIZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

Si propone di seguito una descrizione generale degli obiettivi didattici del DNS, connotata dall'integrazione di quanto riportato nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B), anche alla luce delle ulteriori linee di sviluppo dipartimentali (ad es. attivazione di un nuovo Corso di Laurea e di un'ulteriore sede esterna per Corso di Laurea già attivo). La presente descrizione generale degli obiettivi didattici verrà poi declinata su alcuni obiettivi/indicatori didattici specifici.

Per quanto attiene al **Progetto 'Linea B'**, insieme ad altri dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia (DCTV - DIMED - DISCOG - DMM - SDB) il Dipartimento di Neuroscienze ha presentato un progetto dal titolo "Innovazione nella formazione dei professionisti sanitari del futuro attraverso didattica esperienziale, intelligenza artificiale e contenuti di frontiera", con l'obiettivo di realizzare un percorso condiviso di innovazione e miglioramento della qualità della didattica dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Le iniziative didattiche proposte mettono al centro lo studente iscritto ai CdS e si orientano verso l'implementazione di metodologie didattiche all'avanguardia, l'acquisizione di competenze interdisciplinari e l'aggiornamento dei contenuti con focus su tematiche di frontiera. In particolare, il progetto prevede di avviare iniziative didattiche teorico-pratiche mirate all'acquisizione di competenze nel "saper fare" e nel "saper essere" (hard and soft skills) attraverso il potenziamento delle metodologie di didattica di simulazione, nelle sue diverse declinazioni, l'avvio di laboratori teorico-pratici su cadavere, sulle scienze di base e la sperimentazione di strategie didattiche basate sulla realtà virtuale. In parallelo si intende promuovere l'inserimento all'interno dell'offerta formativa di tematiche connesse all'intelligenza artificiale e all'innovazione diagnostica e di cura che caratterizza l'ambito delle malattie rare. Le diverse linee progettuali (sotto descritte in dettaglio) vedono impegnati in modo trasversale e interconnesso i

Dipartimenti proponenti, che interagiranno per una efficace armonizzazione delle iniziative presentate.

Nella proposta di utilizzo del budget sono stati valorizzati gli aspetti relativi alla continuità didattica, alla fattibilità e sostenibilità delle innovazioni didattiche proposte, specie in merito alla progressione delle posizioni di RTDA.

Tutte le fasi progettuali sono state sviluppate tenendo conto della loro immediata trasferibilità al Corso di Medicina e Chirurgia in lingua inglese (Medicine and Surgery), nell'ottica di aumentarne l'attrattiva internazionale.

Già nel testo del Progetto si prevedeva che alcune iniziative avrebbero potuto/dovuto avere ricadute positive anche sui Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie afferenti ai Dipartimenti coinvolti, specie per quanto concerne il miglioramento delle metodologie didattiche (teorico-pratiche) e l'innovazione dei contenuti, prevedendo momenti di formazione condivisa, anche allo scopo di metterne in luce le implicazioni multiprofessionali. Uno degli obiettivi generali del DNS consiste, appunto, nell'estensione e nell'implementazione di quanto previsto per la Linea B nel Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia anche con riferimento ad altri Corsi di Laurea afferenti al DNS.

Gli obiettivi del Progetto 'Linea B' sono i seguenti:

- integrare contenuti innovativi nei percorsi di studio, in modo da favorire tematiche di frontiera e interdisciplinarietà;
- sviluppare o potenziare nuove competenze scientifiche in ambiti disciplinari funzionali all'evoluzione futura dell'offerta didattica;
- rafforzare la continuità didattica nel caso di insegnamenti assegnati a docenti a contratto oppure a ricercatori a tempo determinato di tipo A;
- favorire il processo di internazionalizzazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento all'internazionalizzazione del corpo docente e al miglioramento dei servizi indirizzati agli studenti;
- affrontare situazioni di criticità e sofferenza nel rapporto docenti/studenti eventualmente non emerse dall'analisi condotta per le assegnazioni dalla linea A.

I suddetti obiettivi si correlano ai seguenti obiettivi strategici di Ateneo:

- Favorire il miglioramento della didattica (nel caso specifico con riferimento in primis ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia e, in immediata prospettiva, a 'Medicine and Surgery' e ai Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie).
- Favorire l'innovazione delle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti.
- Favorire lo sviluppo della acquisizione di competenze trasversali e interdisciplinari;
- Migliorare l'attrattiva dei corsi di studio, con particolare attenzione al corso in lingua inglese.

La proposta progettuale 'Linea B' consta delle seguenti 4 azioni, che verranno riprese di seguito nella loro connotazione generale (di cui al testo del Progetto) e con riferimento alle specificità di sviluppo Dipartimentale:

Azione 1. Simulation Based Medical Education

La simulazione è una metodologia emergente all'interno dei percorsi di formazione dei professionisti sanitari, che si presta ad attività interdisciplinari/interprofessionali e risulta di grande attrattiva e di grande resa sugli studenti.

Gli obiettivi formativi principali di questa azione sono:

- i) completamento delle nozioni apprese durante le attività frontali tramite l'apprendimento esperienziale (learning by doing);
- ii) acquisizione di competenze tecniche specifiche (hard skill);
- iii) acquisizione di competenze non tecniche (soft skill).

I Docenti del DNS sono attivamente coinvolti in attività didattiche mediante simulazione non solo nei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia di Padova ma anche nei Corsi di Laurea afferenti al DNS. In particolare Docenti del DNS (soprattutto Chirurgia Maxillo-Facciale e Chirurgia Plastica e Ricostruttiva) sono direttamente implicati nelle attività dello 'Skill Lab' di Via Belzoni, presso il quale si svolgono attività formative di simulazione (corsi di sutura e corsi BLS) a vantaggio degli studenti di Medicina e Chirurgia e di Corsi di Laurea del DNS. E' inoltre attiva un'altra aula di simulazione presso la Palazzina Ambulatori del Policlinico presso la quale vengono svolte attività di simulazione per i Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria ed in Igiene Dentale. Obiettivo del DNS è implementare ulteriormente queste attività di simulazione, per esempio organizzando corsi BLS anche per i Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie.

Il DNS si propone di implementare ulteriormente la didattica mediante simulazione, nel contesto di un più generale incremento degli approcci di didattica innovativa. In tal senso tra gli obiettivi/indicatori specifici del DNS si identifica l'incremento della 'Proporzione di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa'.

Azione 2. Didattica teorico-pratica al tavolo settorio e realtà virtuale immersiva

Obiettivo principale di questo percorso è consentire allo studente di acquisire competenze teoriche e pratiche nel

campo dell'anatomia-settoria e chirurgica attraverso l'esecuzione di manovre su cadavere. Questa proposta si va a integrare con quanto già presente in Ateneo in termini di didattica di simulazione al fine di poter costituire un core unico e innovativo dell'insegnamento della Scienza Medica nell'Ateneo Patavino.

Per quanto attiene alla specificità del DNS, si evidenzia che la didattica teorico-pratica su cadavere viene svolta interamente presso la Sezione di Anatomia Umana del DNS, grazie alla presenza del Centro di Riferimento Regionale e Nazionale per la conservazione e l'utilizzo dei corpi dei defunti. Tale Centro rappresenta un'eccellenza dell'Università degli Studi di Padova, essendo il primo Centro in Italia su base cronologica di attivazione (programma di donazione dei corpi attivo dall'inizio degli anni 2000 e riconoscimento quale Centro di Riferimento regionale nel 2019, primo in Italia) e di volume di corpi donati e di attività formative su cadavere.

Obiettivo del DNS è implementare ulteriormente l'attività didattica teorico-pratica al tavolo settorio, sia in una prospettiva di integrazione inter-dipartimentale (in primis nei Corsi di Medicina e Chirurgia) sia nel contesto specifico intra-dipartimentale, anche con ricadute sulla formazione post-lauream.

Per quanto riguarda la prospettiva interdipartimentale si sottolinea che le attività di didattica teorico-pratica su cadavere hanno rappresentato elemento centrale e fondante del Progetto Interdipartimentale di Miglioramento della Didattica 2023 "Didattica teorico-pratica su cadavere e realtà virtuale immersiva a finalità assistenziale: corso innovativo per i futuri medici".

In ragione della elevata specializzazione di tale attività è stato proposto di seguito un obiettivo/indicatore specifico, basato sui dati di erogazione di attività formativa su cadavere di cui alle procedure di certificazione del Sistema Qualità del Programma di Donazione del Corpo e delle Parti Anatomiche.

Azione 3. Percorso Integrativo sull'Intelligenza Artificiale (AI)

La medicina sta evolvendo grazie all'AI, al data mining, al machine learning (ML) e alla medicina personalizzata. La proposta di un percorso formativo in queste aree per studenti di medicina mira a prepararli a sfruttare queste tecnologie per migliorare l'assistenza e i processi di cura dei pazienti.

Si evidenzia che al DNS afferiscono Docenti, afferenti agli SSD ING-INF/06, FIS/07 e M-PSI/02, specificamente coinvolti in attività didattiche in tema di AI. Solo a titolo esemplificativo si ricordano il Corso Opzionale 'Intelligenza artificiale e modelli computazionali in biomedicina e neuroscienze', presso il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia di Padova, e 'Emerging methodologies in today's neuroscience', presso Medicine and Surgery.

Obiettivo del DNS è implementare ulteriormente la formazione in tema di AI non solo nel contesto del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia di Padova, in una prospettiva di integrazione interdipartimentale, ma anche nel contesto dei Corsi di Laurea afferenti al DNS.

Azione 4. Percorso integrativo sulle malattie rare (MR)

Le MR non trovano all'interno dell'attuale offerta formativa un percorso formativo organico e strutturato che fornisca allo studente le conoscenze e le competenze professionali per poterle poi gestire una volta entrati nel mondo del lavoro. Si propone quindi di delineare un percorso formativo dotato di una propria visibilità e coerenza, che si dipani lungo i sei anni di corso facendo leva sui syllabus esistenti di alcuni insegnamenti chiave. Si prevede inoltre che tale percorso possa poi arricchirsi di conoscenze più specifiche promuovendo uno o più corsi a libera scelta, nei quali favorire l'integrazione di competenze culturali e professionali necessarie per conoscere più a fondo il mondo delle MR.

Per quanto attiene al DNS si sottolinea che numerosi SSD dipartimentali sono direttamente coinvolti in tematiche sulle malattie rare, per quanto attiene le attività clinico-assistenziali, scientifiche e formativo-didattiche. Molteplici settori del DNS sono direttamente coinvolti nelle 'reti europee di riferimento per le malattie rare' (ERN). Inoltre sono direttamente coinvolti in attività didattiche in tema di MR, presso i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia e presso Corsi di Laurea afferenti al DNS, Docenti di Audiologia, Otorinolaringoiatria, Chirurgia Maxillo-Facciale, Odontoiatria, Neurologia, Psichiatria, Psicobiologia e psicologia fisiologica, Oculistica, Chirurgia Plastica e Ricostruttiva e Fisiatria.

Con riferimento al DNS nel contesto del Progetto 'Linea B' sono stati proposti sviluppi in Audiologia, Psicobiologia e psicologia fisiologica, e Psichiatria, con riferimento ai seguenti Moduli:

- Modulo A: sviluppo delle basi anatomo-fisiologiche e chirurgiche in una didattica audiologica innovativa ed interattiva con esercitazioni "hands-on" su simulatore chirurgico in ambiente di realtà virtuale e su modelli 3D stampati di rocche petrose. Verranno organizzati laboratori interdisciplinari per creare soft-skills utili per una presa in carico integrata medica-neuropsicologica del paziente con alterazioni sensoriali. L'Audiologia è coinvolta nella rete europea di riferimento per le anomalie cranio-facciali e le MR ORL (neurofibromatosi, sordità genetica, etc.). Coerenza modulo A: Azioni 1,2,4.

E' stata proposta l'assunzione di 2RTT MED/32.

- Modulo B: focalizzato su temi neuroscientifici all'avanguardia quali connettomica, neuroimaging funzionale, valutazione ed intervento neuropsicologico e di neuromodulazione, supportati da neuroimaging multimodale tramite

didattica innovativa con sessioni pratiche di analisi dei dati di imaging, neuropsicologici e clinici. Verranno sviluppati soft skills funzionali, inclusa la capacità di comunicare con il paziente in un contesto neuropsicologico mediante interviste semi-strutturate, restituzione e debriefing. Coerenza Modulo B: Azioni 1,3.

E' stata proposta l'assunzione di 1RTT M-PSI/02.

- Modulo C: focalizzato su tematiche della psichiatria per la valorizzazione del rapporto umano, della persona in un'ottica interdisciplinare e il confronto con diversi contesti relazionali. Verranno trattati modelli multimodali e multidisciplinari di previsione per identificare i casi a rischio e permettere interventi preventivi con metodi multidisciplinari (neuropsicologia, farmacogenetica, neuroimaging) e tecniche innovative di trattamento nella neuromodulazione, nelle terapie di rimodulazione dei bias e di rimedio cognitivo. Coerenza Modulo C: Azione 1.

E' stata proposta l'assunzione di 1PO e di 1RTT MED/25.

Ad integrazione di quanto sopra va rilevato che il presente Piano Triennale della Didattica prevede un ulteriore sviluppo, interdipartimentale (Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia) ed intradipartimentale (Corsi di Laurea afferenti al DNS), delle tematiche e delle metodologie delle suddette Azioni del Progetto 'Linea B', già declinate precedentemente per quanto riguarda le specificità dipartimentali del DNS.

Considerata la particolare attenzione per le lauree triennali professionalizzanti e l'evoluzione del contesto sociale, il DNS risulta dipartimento proponente per l'istituzione del nuovo **Corso di Laurea in Osteopatia** presso la Sede di Venezia. Il Coordinatore del Comitato Ordinatore è il Prof. Masiero, Decano dei Docenti di Fisiatria del DNS. Il DNS fornirà gran parte dei Docenti per le attività didattiche del Corso di Laurea. Di seguito il dettaglio degli SSD di cui sarà proposta l'attivazione nel suddetto Corso e i cui Docenti afferiscono al DNS:

BIOS-12/A (già BIO/16) - Anatomia Umana;

MEDS-14/A (già MED/19) - Chirurgia Plastica;

MEDS-11/A (già MED/25) - Psichiatria;

MEDS-12/A (già MED/26) - Neurologia;

MEDS-15/A (già MED/27) - Neurochirurgia;

MEDS-16/A (già MED/28) - Malattie Odontostomatologiche;

MEDS-17/A (già MED/30) - Malattie dell'Apparato Visivo;

MEDS-18/A (già MED/31) - Otorinolaringoiatria;

MEDS-18/B (già MED/32) - Audiologia e Foniatria;

MEDS-19/B (già MED/34) - Medicina Fisica e Riabilitativa;

MEDS-22/B (già MED/37) - Neuroradiologia;

IBIO-01/A (già ING-INF/06) - Bioingegneria elettronica e Informatica.

Ulteriore obiettivo del DNS si connatura pertanto nell'attivazione del Corso di Laurea in Osteopatia, nel cui contesto poter definire e sviluppare una programmazione didattica di elevata qualità.

Come già evidenziato in sede di Analisi Didattica, i Corsi di Laurea che afferiscono al DNS insistono su molteplici **Sedi esterne**, per un totale di 8 Sedi per Corso di Laurea, ed obiettivo del DNS è l'ulteriore implementazione della numerosità e della qualità della didattica delle Sedi esterne. La prospettiva di sviluppo per l'A.A. 2025-2026 prevederà non solo l'attivazione sulla Sede di Venezia del Corso di Laurea in Osteopatia ma anche l'attivazione della Sede di Venezia per il Corso di Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica. In tal senso il DNS diverrà il Dipartimento maggiormente coinvolto (con quattro Corsi di Laurea del DNS) nella valorizzazione della Sede esterna di Venezia, particolarmente rilevante nel contesto di sviluppo di Ateneo.

In tal senso il DNS si propone anche l'ulteriore miglioramento dei livelli medi di soddisfazione della componente studentesca presso le Sedi esterne, con identificazione di obiettivo/indicatore specifico. Nell'A.A. 2022/2023 la soddisfazione complessiva media presso le Sedi esterne dei Corsi di Laurea afferenti al DNS è risultata pari a 8,03; tale valore è già coerente con target di Ateneo di breve periodo 23/25 ($\geq 8,0$); per l'A.A. 2023/2024 il dato non è ancora disponibile. Si propone per l'A.A. 2024/2025 di proporre un target di Dipartimento pari ad una soddisfazione complessiva media $\geq 8,1$ (pari al Target di Ateneo di lungo periodo 2026-2027).

Ulteriore obiettivo strategico di Ateneo consiste nel 'Rendere i corsi di studio e di dottorato ambienti di apprendimento aperti e internazionali'. In tal senso si sottolinea che i Docenti del Dipartimento di Neuroscienze sono impegnati in un'intensa **attività didattica presso corsi di laurea in lingua inglese** (seppur afferenti ad altri Dipartimenti), che rappresentano lo strumento principale di attrazione per Studenti stranieri. In tal senso si è identificato un obiettivo strategico di Dipartimento nella implementazione delle ore di didattica in lingua inglese erogate dai Docenti del Dipartimento di Neuroscienze.

Coerentemente alle finalità e agli obiettivi del Piano triennale della Didattica, si rileva che il **Piano di Sviluppo Dipartimentale** identificava nell'incremento del personale docente la possibilità di "ridurre la carenza didattica di

alcuni SSD rispetto all'Offerta Formativa della Scuola di Medicina e Chirurgia", di "affrontare l'aumento nel numero di matricole nei corsi di laurea della Scuola di Medicina e Chirurgia"; e di "ridurre il rapporto personale di ruolo/personale a contratto in tutti i Corsi di Laurea, Triennali e Magistrali, afferenti al DNS".

4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della ricerca

Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSR riportando anche il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo

Dimensione: Produzione scientifica

TITOLO OBIETTIVO	Incrementare l'impatto e la qualità dei prodotti
INDICATORE	Numero di articoli pubblicati nel primo quartile dal database WOS normalizzato per i membri del personale docente del dipartimento (PO, PA, RU, RTDA, RTDB)
BASELINE	N. articoli in rivista Q1 WOS /docente nel triennio 2019-2021: 5.96 [2.04 (2019); 2.39 (2020); 1.53 (2021)]
TARGET	N. articoli in rivista Q1 WOS /docente totale nel triennio: 6.25 (Aumento triennale del 5% rispetto alla baseline) nel triennio 2023-2025
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_01_a - Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà - Impatto citazionale dei prodotti della ricerca RIC_01_b - Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca - Prodotti di ricerca di qualità

TITOLO OBIETTIVO	Incrementare l'accessibilità degli articoli scientifici pubblicati
INDICATORE	Percentuale di articoli open access (OA) nel triennio
BASELINE	Percentuale articoli OA 2019-21 sul totale di articoli pubblicati: 17.4% [15.3% (2019); 24.1% (2020); 17.0% (2021)]
TARGET	Percentuale triennale attesa su totale articoli: 18% (Aumento triennale del 5% rispetto alla baseline) nel triennio 2023-2025
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_01_a - Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà - Impatto citazionale dei prodotti della ricerca

Dimensione: Internazionalizzazione

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la quantità di pubblicazioni in collaborazione con coautori internazionali
INDICATORE	Numero di articoli pubblicati su riviste peer review indicizzate su Scopus con Impact Factor in collaborazione con coautori internazionali (filtro: "scopus: presenza coautore straniero")
BASELINE	Totale periodo 2019-2021: 814 (2019: 237, 2020: 273, 2021: 304) media per anno: 271
TARGET	Totale periodo 2023-2025: 855, media per anno: 285
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	INT_02_a - Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale - Pubblicazioni con co-autori internazionali

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la partecipazione a eventi e iniziative scientifici a livello internazionali e promuoverne l'organizzazione con il coinvolgimento diretto di membri del DNS
INDICATORE	Numero di eventi internazionali (quali conferenze, convegni, workshop, seminari, winter/summer schools), tenuti in lingua inglese, che prevedano anche la partecipazione di studiosi con afferenza non italiana, in cui un docente DNS risulti membro del comitato organizzatore o scientifico
BASELINE	7 nel triennio 2019-2021 (2019: 3, 2020: 1, 2021: 3), in media 2.3 per anno
TARGET	15 nel triennio 2023-2025, in media 5 per anno

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	INT_03 - Sviluppare la dimensione internazionale della responsabilità sociale dell'Ateneo tramite il potenziamento delle attività di cooperazione internazionale
--	--

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare il numero di scambi outgoing di insegnamento, training e ricerca con istituzioni estere
INDICATORE	Numero di docenti che si recano all'estero per scambi internazionali con incarichi di insegnamento e ricerca di durata minima di 4-5 giorni. Tale durata potrebbe sembrare eccessivamente breve ma il DNS ha molti docenti in convenzione con Azienda Sanitaria che non potrebbero allontanarsi per troppo tempo anche a causa del loro carico assistenziale. Per questo puntiamo più sull'aumento del numero di docenti coinvolti, che sulla durata del singolo scambio.
BASELINE	2 nel triennio 2019-2021
TARGET	6 nel triennio 2023-2025
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	INT_03 - Sviluppare la dimensione internazionale della responsabilità sociale dell'Ateneo tramite il potenziamento delle attività di cooperazione internazionale

Dimensione: Fund Raising	
TITOLO OBIETTIVO	Incremento degli importi per reclutare personale a contratto tramite bandi competitivi internazionali
INDICATORE	Aumento (in percentuale) dell'importo complessivo in euro rispetto al triennio precedente dedicato all'attivazione di posizioni per personale a contratto (ad es. assegni o contratti di ricerca) finanziati su bandi competitivi internazionali.
BASELINE	562.238,76 € (2019:187.914,60 €; 2020: 223.009,92 €; 2021: 151.314,24 €). Comprende i fondi da bandi competitivi internazionali (per definizione esclusi bandi interni Unipd come SoE, Stars e simili, così come quelli del Dipartimento di Eccellenza) su cui sono stati attivati assegni di ricerca. In conformità con le metodologie per il calcolo del BIRD, il calcolo dell'ammontare si basa non sulla spesa ma sulla base delle assegnazioni degli importi totali per ogni singolo assegno di ricerca, senza tener conto delle dimissioni, ovvero ai trasferimenti in uscita fatti (dati UGOV) all'Amministrazione centrale per l'attivazione di ogni assegno di ricerca su fondi competitivi internazionali.
TARGET	TARGET +2% (>573482.76 Euro). Tale aumento apparentemente modesto va però interpretato alla luce delle congiunture attuali. Molti docenti DNS che solitamente applicano bandi internazionali avranno nel prossimo triennio un impegno importante sul PNRR. Inoltre, la riforma ministeriale dei contratti di ricerca (in sostituzione degli assegni) rappresenta senz'altro un altro potenziale ostacolo a causa dei constraints sia in termini di durata che di costi. nel triennio 2023-2025
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_02_b Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca - Acquisizione di fondi di ricerca competitivi internazionali

TITOLO OBIETTIVO	Incremento del valore economico di progetti da bandi competitivi internazionali per i quali DNS/UNIPD risulti essere ufficialmente istituzione ospitante (host institution) o comunque beneficiaria (project partner).
INDICATORE	Aumento (in percentuale) dell'importo in euro rispetto al triennio precedente.
BASELINE	1.655.310,50 € Totale da bandi competitivi internazionali 2019-2021 (2019: 882.319,25 €; 2020:140.600,00 €; 2021:632.391,25 €). Il calcolo dell'ammontare è sulla base degli importi totali assegnati ai singoli progetti da bandi competitivi internazionali al DNS. Al calcolo non concorrono bandi interni unipd, legati al PNRR o Dipartimenti di Eccellenza.
TARGET	+20% (aumentare di almeno 330.000,00 euro l'importo totale delle assegnazioni al DNS ottenute da bandi competitivi internazionali rispetto al triennio precedente) nel triennio 2023-2025

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_02_b Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca - Acquisizione di fondi di ricerca competitivi internazionali
--	---

Obiettivi contenuti nel Progetto Sviluppo dipartimentale	
TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la produzione scientifica dei SSD coinvolti nel progetto
INDICATORE	Numero annuale di articoli dei SSD coinvolti nel progetto
BASELINE	429 Valore di riferimento iniziale (1.1.2023)
TARGET	+3% al 31.12.2025; +3% al 31.12.2027
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_01 - Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la qualità dei prodotti della ricerca dei SSD coinvolti nel progetto
INDICATORE	Aumento del numero annuale di prodotti in fascia Q1 dei SSD coinvolti nel progetto (scopus: Percentili pubblicazione - miglior quartile)
BASELINE	295 Valore di riferimento iniziale (1.1.2023)
TARGET	+3% al 31.12.2025; +4% al 31.12.2027
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	RIC_01_a - Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà - Impatto citazionale dei prodotti della ricerca; RIC_01_b - Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca - Prodotti di ricerca di qualità

Obiettivi della Terza missione	
<i>Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSTM specificando il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo</i>	
AMBITO: Tutela e valorizzazione	
TITOLO OBIETTIVO	Aumentare il numero di contratti e convenzioni conto terzi
INDICATORE	Incrementare la sottoscrizione di contratti conto terzi rafforzando le proficue collaborazioni attualmente attive e i rapporti già in essere ed incentivando al contempo la stipulazione di protocolli, contratti quadro e accordi con soggetti terzi operanti sul territorio sia regionale che nazionale.
BASELINE	46 (Triennio 2019-2021)
TARGET	64 (Triennio 2022-2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob06 - Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società TMpa03 - Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare il finanziamento totale da contratti conto terzi
INDICATORE	Importo totale del finanziamento da conto terzi
BASELINE	973.848 (2019-21)
TARGET	1.350.000 euro (2022-24)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob06 - Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società TMpa03 - Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale

COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere
-------------------------	--

AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile	
TITOLO OBIETTIVO	Non applicabile.
INDICATORE	
BASELINE	
TARGET	
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	

AMBITO: Beni artistici e culturali	
TITOLO OBIETTIVO	Numero di visite guidate allo Scalone Monumentale con il Racconto Murale di Milo Manara presso l'Istituto di Anatomia Umana
INDICATORE	Numero di visite guidate effettuate
BASELINE	1 (Triennio 2019-2021)
TARGET	60 (Triennio 2022-2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob05 - Rendere i musei universitari luoghi inclusivi per la condivisione del sapere e favorire l'accesso al patrimonio storico-artistico-culturale dell'Ateneo, inclusi i servizi bibliotecari TMpa14 - Promuovere l'apertura dei luoghi della cultura dell'Ateneo TMpa15 - Potenziare le aperture e l'accessibilità dei musei e delle biblioteche
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere

TITOLO OBIETTIVO	Numero di visitatori allo Scalone Monumentale con il Racconto Murale di Milo Manara presso l'Istituto di Anatomia Umana
INDICATORE	Numero di visitatori che hanno avuto accesso allo scalone
BASELINE	1 (Triennio 2019-2021)
TARGET	400 (Triennio 2022-2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob05 - Rendere i musei universitari luoghi inclusivi per la condivisione del sapere e favorire l'accesso al patrimonio storico-artistico-culturale dell'Ateneo, inclusi i servizi bibliotecari TMpa14 - Promuovere l'apertura dei luoghi della cultura dell'Ateneo TMpa15 - Potenziare le aperture e l'accessibilità dei musei e delle biblioteche
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere

AMBITO: Salute pubblica	
TITOLO OBIETTIVO	Mantenere la presenza/numero di studi clinici "real world"
INDICATORE	Numero di studi clinici "real world" condotti nel triennio
BASELINE	2 (Triennio 2019-2021)
TARGET	2 (Triennio 2022-2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob06 - Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società TMpa18 - Favorire la ricerca clinica e traslazionale

COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere
--------------------------------	--

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare il Numero di sperimentazioni cliniche su farmaci / DM condotte nel triennio
INDICATORE	Aumentare il numero di sperimentazioni cliniche su farmaci / DM obiettivo
BASELINE	148 (Triennio 2019-2021)
TARGET	150 (Triennio 2022-2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob06 - Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società TMpa18 - Favorire la ricerca clinica e traslazionale
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere

TITOLO OBIETTIVO	Mantenere il numero di pazienti coinvolti nella sperimentazione clinica sui farmaci o DM presso il dipartimento
INDICATORE	Numero di pazienti coinvolti nella sperimentazione clinica sui farmaci o DM
BASELINE	1052 (Triennio 2019-2021)
TARGET	1060 (Triennio 2022-2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob06 - Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società TMpa18 - Favorire la ricerca clinica e traslazionale
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere

AMBITO: Formazione continua	
TITOLO OBIETTIVO	Consolidamento e possibile incremento delle attività volte a favorire l'aggiornamento dei professionisti sanitari da parte del Dipartimento di Neuroscienze, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 ("Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"). I contenuti saranno quelli per cui i membri del dipartimento di Neuroscienze possono vantare expertise specifica (ad es. anatomia umana, nuove frontiere in neurologia). Per quanto possibile, tale obiettivo verrà perseguito in collaborazione sinergica con Ordini Professionali e altri stakeholders (ad es. associazioni professionali), in modo da intercettare potenziali nuove specifiche esigenze di formazione professionale dal territorio.
INDICATORE	Numero di Corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM) erogati dal DNS rivolti a professionisti sanitari iscritti ad ordini professionali (ad es. Medici, Psicologi) con erogazione di almeno 3 crediti ciascuno. Per valutare l'impatto si prevede la somministrazione di un questionario alla fine dei corsi per valutare come i contenuti siano stati acquisiti e ritenuti utili dagli utenti nella loro pratica professionale.
BASELINE	33 (Triennio 2019-2021)
TARGET	36 (Triennio 2022-2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola TMob06 - Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per

	favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di MOOC (Massive online open courses)
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare l'accessibilità alla formazione continua dei professionisti, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 ("Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"), anche tramite strumenti innovativi e telematici che consentano ai professionisti un accesso alla formazione flessibile e in asincrono, e quindi compatibile con i loro vari impegni sul territorio.
INDICATORE	Numero di nuovi Massive Open Online Courses (MOOC) attivati dal Dipartimento di Neuroscienze. I corsi MOOC, che per definizione sono corsi online fruibili da tutti e a partecipazione gratuita, avranno la durata di almeno 8 ore e verteranno su argomenti clinici e di ricerca che rispecchieranno gli interessi e competenze del Dipartimento di Neuroscienze. Per valutare l'impatto dei MOOC, si monitoreranno il numero di visualizzazioni e, ove possibile, le aree geografiche dei fruitori.
BASELINE	0 (Triennio 2019-2021)
TARGET	2 (Triennio 2022-2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola TMob06 - Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di MOOC (Massive online open courses)
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere

Obiettivi contenuti nei Progetti di Terza missione (DONATE, SOPRANO, RINASCO)	
TITOLO OBIETTIVO	Promozione del Programma di disposizione del corpo tra cittadini (DONATE)
INDICATORE	Numero di incontri divulgativi/anno sul tema della Donazione del Corpo
BASELINE	1 (Triennio 2019-2021)
TARGET	4 (Triennio 2022-2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TM_01_b - Numero di eventi a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale

TITOLO OBIETTIVO	Promozione del Programma di disposizione del corpo tra cittadini (SOPRANO)
INDICATORE	Numero di incontri divulgativi/anno con coinvolgimento dell
BASELINE	0 (Triennio 2019-2021)
TARGET	8 incontri (Triennio 2022-2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TM_01_b - Numero di eventi a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale

TITOLO OBIETTIVO	Promozione del Programma di disposizione del corpo tra cittadini (RINASCO)
INDICATORE	Numero di eventi divulgativi

BASELINE	0 (Triennio 2019-2021)
TARGET	12 (Triennio 2022-2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TM_01_b - Numero di eventi a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale

Obiettivi della Didattica	
<i>Scegliere almeno due degli obiettivi del piano strategico di Ateneo ambito Didattica e Internazionalizzazione (riferiti alla didattica) e aggiungere massimo due obiettivi specifici di dipartimento. Con riferimento agli obiettivi specifici di dipartimento occorre indicare anche il collegamento con l'obiettivo del Piano strategico di Ateneo. Una volta completato il Piano triennale della didattica</i>	
OBIETTIVI DERIVANTI DAL PIANO STRATEGICO DI ATENEO	
TITOLO OBIETTIVO	Favorire il miglioramento della didattica
INDICATORE	Proporzione di studentesse e studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
BASELINE	2022: 0,76; 2023: 0,75
TARGET	2024: 0,75; 2025: 0,76

TITOLO OBIETTIVO	Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti
INDICATORE	Proporzione di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa
BASELINE	2022: 0,13; 2023: 0,26
TARGET	2024: 0,30; 2025: 0,35

TITOLO OBIETTIVO	Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione
INDICATORE	Proporzione di studentesse e studenti provenienti da fuori regione
BASELINE	2022: 0,18; 2023: 0,19
TARGET	2024: 0,20; 2025: 0,22

TITOLO OBIETTIVO	Dalle sedi esterne al Campus diffuso: migliorare i servizi riducendo le diversità tra le molteplici sedi
INDICATORE	Soddisfazione delle studentesse e degli studenti sullo svolgimento dei corsi di laurea localizzati presso le sedi esterne <i>Descrizione tecnica: Indice di soddisfazione media degli insegnamenti, localizzati presso le sedi esterne, nell'indagine opinioni degli studenti nell'a.a.</i>
BASELINE	2022/2023: soddisfazione complessiva media 8,03 (già superiore al target di Ateneo di breve periodo 23/25); 2023/2024: dato non ancora disponibile
TARGET	2024/2025: soddisfazione complessiva media $\geq 8,1$ (pari al Target di Ateneo di lungo periodo 2026-2027)

OBIETTIVI SPECIFICI DI DIPARTIMENTO	
TITOLO OBIETTIVO	Implementare la didattica pratica su corpi donati (dissezioni anatomiche e procedure anatomo-cliniche/chirurgiche) nei Corsi di Laurea
INDICATORE	Numero di attività-studente in attività pratiche al tavolo settorio su corpi ricevuti dal Centro di Riferimento per la Conservazione e l'Utilizzazione dei Corpi dei Defunti Descrizione tecnica: moltiplicazione del numero di attività svolte per la numerosità di studenti in ogni attività, con riferimento ai Corsi di Laurea dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina.
BASELINE	486 (A.A. 2023-2024) <i>Numeri ricavati dai documenti del Centro di Riferimento di cui alle procedure di certificazione annuale (elenchi firme studenti controfirmati dal docente)</i>
TARGET	535 (A.A. 2024-2025) <i>Aumento del 10% rispetto al valore del 2023/2024</i>
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Codice DID_02 Obiettivo Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti Tale obiettivo si collega all'obiettivo strategico di Ateneo 'Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti'. Il Centro di Riferimento per la Conservazione e l'Utilizzazione dei Corpi dei Defunti presso la Sezione di Anatomia Umana del Dipartimento di Neuroscienze svolge un ruolo strategico nel contesto Dipartimentale e di Scuola in tema di innovazione delle metodologie didattiche mediante corpi donati, sia per quanto riguarda la formazione anatomica sia per quanto riguarda l'esecuzione di procedure pratiche anatomo-cliniche e anatomo-chirurgiche. Rappresenta il primo Centro a livello Nazionale sia da un punto di vista cronologico sia per numero di corpi ricevuti e di attività formative. Tali attività vengono svolte in tutti i livelli della formazione universitaria (corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione) e sono state oggetto di valorizzazione da parte del DNS, degli altri Dipartimenti di Scuola Medica e dell'Ateneo nel contesto di molteplici Progetti Interdipartimentali.

TITOLO OBIETTIVO	Rendere i corsi di studio e di dottorato ambienti di apprendimento aperti e internazionali
INDICATORE	<i>Numero di ore erogate in corsi di laurea in lingua inglese da parte dei Docenti del Dipartimento di Neuroscienze</i>
BASELINE	2023-2024: 798 ore
TARGET	2024-2025: >900 ore
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Codice INT_01 Obiettivo: Rendere i corsi di studio e di dottorato ambienti di apprendimento aperti e internazionali